



COMUNE DI MORANSENGO

Provincia di Asti

DETERMINAZIONE

SERVIZIO TECNICO N. 16 DEL 21/07/2022

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO INCARICO DIRETTO IN ECONOMIA ED IMPEGNO DI SPESA PER LE PRESTAZIONI PROFESSIONALI AVENTI AD OGGETTO LA REDAZIONE DI PROGETTI DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA DI INTERVENTI SULLE INFRASTRUTTURE DEL PATRIMONIO COMUNALE FINALIZZATI ALLA COESIONE TERRITORIALE CON L'UTILIZZO DELLE RISORSE ASSEGNATE CON IL DPCM DEL 17 DICEMBRE 2021 "FONDO PER LA PROGETTAZIONE TERRITORIALE" - CUP: B56J22000100006 - CIG: 9335852CC7

L'anno duemilaventidue, il giorno ventuno giorno del mese di luglio nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 recante le Disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e visto, in particolare, l'art. 36, relativo agli affidamenti in economia di lavori, servizi, forniture sotto soglia;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale S.G. n. 310 S.O. n. 49 del 31.12.2021), ad oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il vigente Regolamento comunale per l'acquisizione in economia di lavori, servizi e forniture;

DATO ATTO che sono stati aboliti gli articoli dal 271 al 338 del D.P.R. 207/2010, che riguardano le acquisizioni di forniture e servizi e le acquisizioni in economia;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, recante il Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e visto, in particolare, l'art. 3, recante disposizioni in materia di Tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2021 ad oggetto "Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale" pubblicato nel S.O. n. 6 della G.U. n. 41 del 18.02.2022, che prevede la ripartizione di 161.515.175,00 Euro tra gli Enti beneficiari sulla base delle classi demografiche e nei limiti delle risorse specificate nella Tabella A allegata all'art. 6-quater del D.L. 91/2017 e s.m.i. nel quale si dispone in particolare che:

- all'art. 4, comma 2: i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti possono impegnare, in via alternativa, in tutto o in parte, le risorse per l'affidamento di incarichi tesi alla redazione di progetti di fattibilità tecnica economica, secondo le modalità di cui all'art. 1 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, purché coerenti con gli obiettivi di cui al comma 1 dell'art. 4;
- all'art. 4, comma 5: le proposte progettuali di cui al comma 1 dell'art. 4, afferenti ai lavori pubblici acquisite ai sensi degli articoli 152, comma 4, e 157, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, devono possedere un livello progettuale almeno pari a quello del progetto di fattibilità tecnico economica ed essere effettuate secondo le linee guida, in materia di progettazione infrastrutturale, adottate dall'Autorità politica delegata per il sud e la coesione territoriale di concerto con Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili in attuazione dell'art. 6-quater, comma 10, del D.L. n. 91/2017 e s.m.i.;
- all'art. 5 gli enti beneficiari sono autorizzati ad avviare le procedure concorsuali e di affidamento di cui all'art. 4, commi 1 e 2 i cui bandi devono essere pubblicati, e gli affidamenti di cui all'art. 4, comma 2, disposti per l'intera somma assegnata, entro e non oltre sei mesi dall'entrata in vigore del presente decreto, pena la revoca del contributo, scadenza determinata al 18 agosto 2022;
- all'art. 6, comma 1: ogni procedura di cui all'art. 4, commi 1 e 2, avviata dagli enti beneficiari è identificata dal Codice Unico di Progetto riferito al servizio di progettazione;
- all'art. 6, comma 2: le erogazioni sono disposte in favore degli enti beneficiari direttamente dall'Agenzia per la coesione territoriale, su richiesta degli stessi singoli enti, con riferimento a ciascun CUP, con un'anticipazione, fino al 50% del contributo, dopo la pubblicazione del bando o l'affidamento di cui all'art. 4, comma 2 del decreto e con il saldo del contributo, al momento dell'approvazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento della graduatoria dei concorsi di cui all'art. 4 comma 1, ovvero, nel caso di cui all'art. 4, comma 2, all'esito della positiva verifica, di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, da parte dell'ente beneficiario del progetto;
- all'art. 7 sono individuate le spese ammissibili;
- art. 9, comma 1: i comuni assegnatari sono tenuti a rendere nota la fonte di finanziamento, l'importo assegnato e la finalizzazione del contributo assegnato nel proprio sito internet, nella sezione «Amministrazione trasparente» di cui al D.Lgs. 14.03.2013, n. 33;
- nell'allegato le risorse assegnate a questo Comune ammontano ad €. 1.707,01 a valere sull'annualità 2021 e ad €. 15.363,06 a valere sull'annualità 2022, così per complessivi €. 17.070,06;

CONSIDERATO che nel Decreto del 29.12.2021 emesso dal ministro per il Sud e la Coesione territoriale, di concerto con il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, sono indicate le linee guida da seguire nella compilazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica;

VISTE inoltre le FAQ pubblicate sul sito istituzionale www.ministroperilsud.gov.it;

PRESO ATTO che ha assunto il ruolo di RUP il Geom. Luca BRAGATO e che lo stesso dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 42 del D.Lgs. n. 50/2016, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto;

PRECISATO che in relazione a quanto previsto dall'art. 24, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. non è possibile affidare la redazione della progettazione in parola all'ufficio tecnico della Stazione Appaltante in quanto, oltre alla difficoltà di rispettare i tempi della progettazione dei lavori, il sottoscritto risulta impegnato a svolgere le ordinarie funzioni di istituto e pertanto attesta e certifica la sussistenza delle condizioni, ai fini del conferimento dell'incarico professionale a soggetti esterni all'Amministrazione;

CONSIDERATO inoltre che, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 24 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., non è stato possibile richiedere agli uffici provinciali e regionali di voler segnalare a questa Amministrazione la disponibilità di personale tecnico interno idoneo alla progettazione e direzione lavori di che trattasi stante l'urgenza nel dovere procedere tempestivamente al conferimento di incarico;

DATO ATTO che in attuazione di quanto prescritto dal combinato disposto dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché di quanto previsto dagli artt. 59 e 95 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, con la presente determinazione a contrattare devono essere definiti gli elementi essenziali del contratto da stipulare con l'operatore economico aggiudicatario (il fine che si intende perseguire con il contratto d'appalto, l'oggetto del contratto, la forma prevista per la stipula del contratto), i criteri di selezione della migliore offerta al fine di poter affidare quanto in oggetto, nonché indicare la procedura che si intende seguire, nel rispetto del citato D.Lgs. n. 50/2016, per individuare l'operatore economico aggiudicatario;

CONSIDERATO, inoltre, che in relazione a quanto ammesso dall'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 nel presente appalto ricorrono i presupposti affinché i servizi possano essere affidati direttamente ad un operatore economico in possesso di idonea qualifica e dei requisiti soggettivi prescritti dallo stesso D.Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione dei servizi stessi, da individuare da questa amministrazione aggiudicatrice nel rispetto del criterio di rotazione tra i potenziali diversi operatori economici presenti sul mercato e nel rispetto dei principi generali di aggiudicazione dei contratti pubblici previsti dall'art. 30, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 (principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità), in quanto sussiste particolare urgenza nell'affidamento dei servizi tecnici necessari;

DATO ATTO che i servizi oggetto del presente provvedimento non sono presenti nelle convenzioni attive di CONSIP S.p.a. e nelle convenzioni attive della centrale di committenza regionale;

VISTA la possibilità di affidare servizi sotto soglia comunitaria tramite Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (Mepa) ai sensi dell'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora questi siano presenti all'interno del portale;

VERIFICATO che alla data di adozione del presente provvedimento non è possibile precedere mediante MEPA in quanto il servizio di cui in oggetto non risulta presente alcun Bando analogo alla tipologia di servizi di cui trattasi;

DATO ATTO che questo Ente ha effettuato una candidatura del progetto di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici PNRR M 1 C 3 – INVESTIMENTO 2.1.- ATTRATTIVITA' DEI BORGHI – LINEA B" in accordo convenzionale con i comuni di Tonengo e Lauriano (quale Ente capofila) e che le attività professionali sono state svolte dal Dott. Arch. Marco MACCAGNO con studio professionale in Buttigliera d'Asti (AT), Via Valentino 37 - Cod. Fisc. MCCMRC70M11L219R - Partita I.V.A. 01237890056;

CONSIDERATO che al fine di perseguire gli intenti dell'Amministrazione Comunale si intende redigere, sulla base di tale candidatura, dei progetti che sviluppino ed approfondiscono le finalità della stessa, al fine di essere in possesso di soluzioni progettuali adeguate a future candidature di interventi volti alla coesione territoriale;

CONSIDERATO che al fine di proseguire e dettagliare ulteriormente la proposta di candidatura ed al contempo di predisporre di una progettazione almeno al livello di fattibilità tecnico – economica di interventi sulle infrastrutture del patrimonio comunale finalizzati alla

coesione territoriale si è provveduto a richiedere ed acquisire la disponibilità del Dott. Arch. Marco MACCAGNO;

CONSIDERATO che la determinazione dei corrispettivi verrà calcolata, in contraddittorio con il R.U.P., ai sensi del regolamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), con applicazione di un congruo sconto, e che i corrispettivi complessivi avranno valore inferiore a 40.000 Euro;

ACCERTATO, sulla base del DGUE, il possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui agli artt. 83 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016 da parte del professionista e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80;

DATO ATTO che in relazione all'esiguità dell'incarico, si ritiene che il disciplinare d'incarico possa essere sostituito dall'invio al tecnico incaricato di copia del presente provvedimento contenente le condizioni della prestazione del servizio come previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, precisato che il professionista si dovrà attenere agli obblighi di tracciabilità finanziaria con le modalità di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.;

VISTO l'art. 37, comma 1, del D.Lgs 50/2016 ai sensi del quale le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori, pertanto senza dover ricorrere alle forme di aggregazione previste dall'art. 37, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e che tale comma è sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1, lett. a), della Legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8, comma 7, della Legge n. 120/2020 e poi dall'art. 53, comma 1, lettera a), sub. 1.2, del D.L. n. 77/2021;

VISTO inoltre che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 come modificato dall'art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni in Legge 29.07.2021, n. 108, per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, nelle more di una complessiva revisione del codice dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 Euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 Euro;

VISTO l'art. 35, comma 4, del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'I.V.A.;

RITENUTO - nell'esercizio della facoltà prevista dal sopra citato art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 - che sussistano esigenze di celerità nella definizione dell'affidamento, che suggeriscono l'opportunità di prescindere dalla richiesta di ulteriori preventivi, e che sia conveniente per l'Ente procedere all'affidamento diretto del contratto di cui trattasi all'operatore economico sopra indicato, valutata la congruità ed economicità della stima di spesa di che trattasi;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., occorre adottare la presente determinazione a contrattare, precisato che:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

RITENUTO pertanto, per le ragioni espresse, di affidare a favore del Dott. Arch. Marco MACCAGNO con studio professionale in Buttigliera d'Asti (AT), Via Valentino 37 - Cod. Fisc. MCCMRC70M11L219R - Partita I.V.A. 01237890056 l'incarico per le prestazioni professionali aventi ad oggetto la redazione di progetti di fattibilità tecnico – economica di interventi sulle infrastrutture del patrimonio comunale finalizzati alla coesione territoriale con l'utilizzo delle risorse assegnate con il DPCM del 17 dicembre 2021 relativo al "Fondo per la progettazione territoriale", a fronte di un corrispettivo di €. 13.453,70, oltre Cassa Professionale 4% ed I.V.A. 22%, così per complessivi €. 17.070,06;

DATO ATTO che alla citata opera è stato attribuito il Codice Unico di Progetto riportato in oggetto che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici (MIP);

DATO ATTO che il sottoscritto, nella sua qualità di responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 10 del Codice dei contratti pubblici, ha acquisito, presso il sistema gestito dall'ANAC, il Codice Identificativo della Gara in oggetto, precisato che detto affidamento è escluso, in ragione dell'importo, dall'adempimento del versamento del contributo dovuto per la partecipazione agli appalti pubblici a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione; VISTA, inoltre, l'attestazione di Regolarità Contributiva acquisita mediante la Cassa professionale dalla quale si ha riscontro della regolarità contributiva del citato professionista; VISTO il Bilancio di Previsione 2022/2024 e gli stanziamenti previsti nell'esercizio finanziario dell'anno 2022;

D E T E R M I N A

1. di DARE ATTO che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di PROCEDERE nell'affidamento dell'incarico di cui trattasi ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e loro ss.mm.ii.;
3. di STABILIRE quanto segue in relazione all'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.:
 - a. fine da perseguire: redazione di progetti di fattibilità tecnico – economica di interventi sulle infrastrutture del patrimonio comunale finalizzati alla coesione territoriale con l'utilizzo delle risorse assegnate con il DPCM del 17 dicembre 2021 relativo al "Fondo per la progettazione territoriale";
 - b. oggetto del contratto: incarico per prestazioni professionali aventi ad oggetto la redazione di progetti di fattibilità tecnico – economica di interventi sulle infrastrutture del patrimonio comunale finalizzati alla coesione territoriale con l'utilizzo delle risorse assegnate con il DPCM del 17 dicembre 2021 relativo al "Fondo per la progettazione territoriale";
 - c. forma del contratto: scrittura privata o scambio di corrispondenza come previsto dall'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016,
 - d. clausole essenziali:
 - la modalità di esecuzione prevista è l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e loro ss.mm.ii.;
 - l'incarico dovrà essere espletato con la predisposizione ed il deposito presso gli uffici comunali, entro le scadenze indicate dall'Ufficio Tecnico, dei singoli studi di fattibilità tecnico – economica, con la possibilità di richiedere per taluni casi ed in funzione del livello di progettazione richiesto da eventuali bandi, la predisposizione del progetto a livello definitivo;
 - tutta la documentazione e gli elaborati tecnici (redatti in conformità al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al D.P.R. 207/2010 per quanto ancora vigente e s.m.i. ed alle ulteriori leggi e regolamenti vigenti in materia), prodotti in numero di copie sufficienti allo svolgimento delle procedure sopra specificate, dovranno essere consegnati dal professionista incaricato alla stazione appaltante anche su supporto informatico (formato .pdf e/o .dwg) e rimangono di piena ed esclusiva proprietà del Comune;
 - il corrispettivo economico relativo all'incarico si intende comprensivo delle eventuali prestazioni di assistenza e consulenza con gli organi esecutivi (Sindaco, Consiglio Comunale e loro Organismi Tecnici), delle prestazioni di assistenza e consulenza con altri organi rappresentativi e consultivi e delle eventuali riunioni da tenersi presso le competenti sedi di volta in volta comunicate che si rendessero necessarie allo svolgimento dell'incarico conferito e delle eventuali spese per la vidimazione delle parcelle professionali (se richieste);
 - i pagamenti verranno corrisposti dalla stazione appaltante previa presentazione di regolare documento giustificativo di spesa riportante il Codice Identificativo della Gara come indicato in oggetto, fatte salve le verifiche in merito alla regolarità contributiva ed all'assolvimento degli obblighi derivanti dalla

tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

- si intendono ivi integralmente richiamate tutte le disposizioni contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 dicembre 2021 ad oggetto "Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale" pubblicato nel S.O. n. 6 della G.U. n. 41 del 18.02.2022, nel Decreto del 29.12.2021 emesso dal ministro per il Sud e la Coesione territoriale, di concerto con il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, nel quale sono indicate le linee guida da seguire nella compilazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e nelle FAQ pubblicate sul sito istituzionale www.ministroperilsud.gov.it;
4. di AFFIDARE l'incarico professionale a favore dell'Arch. Marco MACCAGNO con studio professionale in Buttigliera d'Asti (AT), Via Valentino 37 - Cod. Fisc. MCCMRC70M11L219R - Partita I.V.A. 01237890056 - per la redazione di progetti di fattibilità tecnico - economica di interventi sulle infrastrutture del patrimonio comunale finalizzati alla coesione territoriale con l'utilizzo delle risorse assegnate con il DPCM del 17 dicembre 2021 relativo al "Fondo per la progettazione territoriale", nel limite di un corrispettivo di €. 13.453,70, oltre Cassa Professionale 4% ed I.V.A. 22%, così per complessivi €. 17.070,06;
 5. di IMPEGNARE, REGISTRARE ed IMPUTARE la spesa di €. 17.070,06 nel Cap. 580/1/1 - Codice Bilancio 01.06.1 - ad oggetto "PROGETTAZIONE IN AMBITO URBANISTICO O INNOVAZIONE SOCIALE (DPCM 17/12/2021)" - nell'esercizio finanziario per l'anno 2022 del Bilancio di Previsione 2022/2024;
 6. di DARE ATTO che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 147 bis, primo comma del D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;
 7. di ACCERTARE la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
 8. di DARE ATTO che ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 si accerta preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti prevede l'esigibilità della spesa nell'esercizio finanziario 2022. Ciò ai fini programmatori necessari per la verifica di compatibilità della spesa con i relativi stanziamenti di cassa e con i vincoli di finanza pubblica, fermo restando che, qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione, su informativa acquisita dai servizi ed uffici competenti delle singole fasi procedurali, adotta le opportune iniziative anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;
 9. di DARE ATTO che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 147 bis, primo comma ed art. 183, commi 6 e 7 del D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;
 10. di DISPORRE che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 11. di PRECISARE che avverso il presente provvedimento è possibile ricorso avanti il TAR Piemonte entro trenta giorni dalla data della sua pubblicazione su sull'Albo pretorio online, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 104/2010;
 12. di TRASMETTERE la presente determinazione al soggetto destinatario dell'affidamento, che dovrà restituirla firmata per integrale accettazione.

Il Responsabile del Settore

Firmato digitalmente

Dott. Giorgio MUSSO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Vista la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

CIG	Settor e	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Import o €

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite gli uffici comunali ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti del Comune di Moransengo